

ENTE TUTELA PESCA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

DELIBERAZIONE N. 6/CD/2014

OGGETTO: Annullamento in autotutela della deliberazione n. 23/CD/2013 del 20 dicembre 2013 "Individuazione delle acque destinate a particolare salvaguardia delle popolazioni ittiche autoctone Trota Marmorata e Temolo. Approvazione." e relativi allegati.

L'anno 2014 il giorno 19 del mese di marzo, presso la sede dell'Ente, si é riunito il Consiglio direttivo nelle persone dei signori;

				Pres.	Ass.
1.	FANTIN	Flaviano	Presidente	..X....
2.	BATTISTELLA	Silvia	Componente	..X....
3.	BATTISTON	Virginio	"	X..
4.	CECCHIN	Giancarlo	"	..X....
5.	COCCHI	Monia	"X....
6.	ELLERO	Amedeo	"	..X....
7.	FABRIS	Giacomo	"X....
8.	LEONI	Adriano	"	..X....
9.	MARCOTTI	Damiano	"	..X....
10.	MICHELUTTI	Gabriele	"	..X....
11.	MIOLO	Michele	"X....
12.	ODORICO	Federico	"	..X....
13.	PASSON	Rolando	"	..X....
14.	PESCHIULLI	Maurizio	"	..X....
15.	POLANO	Claudio	"	..X....
16.	PRINCI	Walter	"X....
17.	PROTTI	Giovanni	"	..X....
18.	RICCIARDI	Luigi	"	..X....
19.	SALDAN	Loris	"	..X....
20.	TULLI	Francesca	"X....
21.	VUAN	Antonello	"	..X....

VISTA la Legge regionale 12 maggio 1971, n. 19, istitutiva dell'Ente Tutela Pesca e le successive integrazioni e modificazioni;

VISTO in particolare l'articolo 6 della citata legge, che assegna all'Ente la gestione di tutte le acque pubbliche interne e la lettera p) dell'articolo stesso, che assegna all'Ente di predisporre, con aggiornamenti periodici, il censimento e la classificazione delle acque al fine di accertare la consistenza e la qualità del patrimonio ittico e di valutare la produttività e la destinazione delle acque stesse;

VISTO altresì l'articolo 11, comma 1, lettera h) della citata legge, che assegna al Consiglio direttivo dell'Ente la competenza ad approvare il Programma annuale di semina e di ripopolamento delle acque interne regionali;

VISTA la deliberazione n. 21/CD/2013 del 28 novembre 2013 con la quale il Consiglio direttivo ha approvato il Programma dei ripopolamenti delle acque interne del Friuli Venezia Giulia per l'anno 2014, delegando nel contempo il Presidente ad apportare con atto motivato, le variazioni ritenute necessarie alla corretta esecuzione del Programma e rimandando l'individuazione puntuale dei siti di immissione e dei relativi quantitativi, da valutarsi sulla base delle proposte dei rispettivi rappresentanti di Collegio;

VISTA la deliberazione n. 23/CD/2013 del 20 dicembre 2013 con la quale il Consiglio direttivo, a completamento della citata deliberazione n. 21/CD/2013 nonché per soddisfare esigenze di programmazione pluriennale, ha approvato l'individuazione delle acque destinate a particolare salvaguardia delle popolazioni ittiche autoctone Trota Marmorata e Temolo, acque elencate nell'allegato "A" che costituisce parte integrante della deliberazione n. 23/CD/2013;

VISTO il ricorso presentato in data 17 febbraio 2014 dalla società CI. PI. ENERGY SRL, che impugna la deliberazione n. 23/CD/2013 in via principale e la deliberazione n. 21/CD/2013 in quanto atto presupposto e cita l'Ente a comparire innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per l'annullamento della deliberazione n. 23/CD/2013 incluso l'allegato "A" nella parte in cui individua tra le acque destinate alla salvaguardia mediante ripopolamento della popolazione ittica autoctona della Trota Marmorata l'intero bacino del fiume Tagliamento "ovvero tutte le acque classificate come naturali a monte del confine con la Regione Veneto; sono esclusi gli immissari degli invasi della Maina e di Verzegnis e tutti i laghi naturali e i loro immissari" (punto n. 1 dell'Allegato A);

CONSIDERATO che la deliberazione n. 23/CD/2013 è stata approvata sulla base dell'approfondimento, necessario all'individuazione dei siti di ripopolamento, costituito dall'insieme dei dati acquisiti dall'Ente e aggiornati al 2013, che hanno consentito di ricostruire il quadro attuale della distribuzione e della consistenza delle popolazioni delle specie ittiche autoctone Trota Marmorata e Temolo, e dall'analisi delle caratteristiche del territorio e dei corpi idrici che ha consentito l'individuazione delle zone idonee alla vita di queste specie e alla loro riproduzione, indicate nell'elenco allegato "A" alla deliberazione medesima;

ATTESO CHE, come rilevato nei motivi del ricorso presentato dalla società CI. PI. ENERGY SRL, tali dati e le modalità istruttorie con cui sono stati raccolti ed elaborati non sono stati esplicitati nella deliberazione impugnata a giustificazione della decisione assunta, tanto più dovuta alla luce dell'evidente differenza di mappatura delle acque interne della Regione, a seconda che la specie ittica tutelata sia il Temolo (con salvaguardia imposta per tratti di corsi d'acqua puntualmente definiti) o sia la Trota Marmorata, con salvaguardia imposta all'intero bacino del Tagliamento, salvo limitate eccezioni;

CONSIDERATO che la carenza di motivazione rilevata dalla ricorrente, non consentendo di ricostruire la giustificazione della decisione assunta, pone la deliberazione n. 23/CD/2013 in insanabile contrasto con l'articolo 3 della Legge n. 241/1990 e l'articolo 4 della legge regionale FVG n. 7/2000 che detta la disciplina generale del procedimento amministrativo della Regione e degli enti regionali, ad integrazione dei principi dettati dalla legge n. 241/1990;

CONSIDERATO che la carenza di motivazione rilevata dal ricorrente comporta anche violazione dei principi di imparzialità e buon andamento della Pubblica Amministrazione sanciti dall'articolo 97 della Costituzione;

RITENUTO doveroso procedere all'annullamento in autotutela della deliberazione n. 23/CD/2013, impugnata dal ricorrente in via principale;

VALUTATO che la deliberazione n. 21/CD/2013 non risulta intaccata dall'invalidità della deliberazione n. 23/CD/2013, stante il diverso contenuto oggetto di ciascuna di esse: quantitativi di immissione e rispettivamente, siti di immissione; infatti la prima deliberazione, nell'approvare il Programma dei ripopolamenti per l'anno 2014, stabilisce un quantitativo di massima e delega il Presidente dell'Ente ad apportare con atto motivato le variazioni ritenute necessarie alla corretta esecuzione del Programma, dispone una decisione compiuta sul tema dei quantitativi di immissione per l'anno 2014, finendo per lasciare alla successiva deliberazione n. 23/CD/2013 solo l'individuazione dei siti di immissione;

RITENUTO pertanto:

- di disporre l'annullamento in autotutela della deliberazione n. 23/CD/2013 e relativi allegati a seguito dei vizi rilevati con il sopra ricordato ricorso di impugnazione proposto dalla società CI PI. ENERGY SRL;

Il Consiglio Direttivo

DELIBERA

di annullare in autotutela la deliberazione n. 23/CD/2013 approvata nella seduta del 20 dicembre 2013, concernente "Individuazione delle acque destinate a particolare salvaguardia delle popolazioni ittiche autoctone Trota Marmorata e Temolo. Approvazione." e relativi allegati.

IL DIRETTORE
dott. Giovanni PETRIS



IL PRESIDENTE

dott. Flaviano FANTIN

